



COMUNE DI Belpasso
PROVINCIA DI CATANIA
COMMISSIONE CONSILIARE IV
POLITICHE SOCIALI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA DEMOCRAZIA
PARTECIPATA ex art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 s.m.i.**

INDICE

Articolo 1 - *Principi e finalità*

Articolo 2 – *Aventi diritto al voto*

Articolo 3 – *Aventi diritto al voto*

Articolo 4 – *Definizione del Budget*

Articolo 5 – *Informazione*

Articolo 6 – *Racconta delle proposte*

Articolo 7 – *Verifica e Valutazione*

Articolo 8 – *Documento di partecipazione*

Articolo 9 – *Aree tematiche*

Articolo 10 – *Il monitoraggio e la verifica*

Articolo 11 – *Entrata in vigore*

Articolo 12 – *Informativa sul trattamento dei dati personali*

Articolo 13- *Pubblicità regolamento*

ARTICOLO 1

Principi e finalità

Il Comune di Belpasso rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura li interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva la par-

tecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie. Col presente Regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni. La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come uno di graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune. Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 ss.mm.ii. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Belpasso, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare alla redazione di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente procedimento. Con il presente regolamento si disciplinano le modalità attuative della partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria.

ARTICOLO 2

Aventi diritto al voto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del comune, ovvero:

- I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto sedici anni di età;
- Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;

mentre sono esclusi:

-chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organismi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione italiana oltre dello Stato e degli enti locali previsti dal Test Unico degli EE.LL.;

-chiunque ricopra incarichi di consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;

-Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;

-Associazioni no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;

-i dipendenti del Comune.

ARTICOLO 3

Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

PRIMA FASE – definizione del budget a disposizione

SECONDA FASE – informazione

TERZA FASE – raccolta delle proposte

QUARTA FASE – verifica e valutazione

QUINTA FASE – documento di partecipazione

ARTICOLO 4

Definizione del Budget

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Sicilia da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base al a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 s.m.i.

ARTICOLO 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza. A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione da una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico nella sezione del sito internet del Comune.

ARTICOLO 6

Racconta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire in proprio contributo, sotto forma di osservazione e proposta, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione è presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet dell'Ente. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

ARTICOLO 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate da apposito tavolo tecnico. I criteri con i quali si valuteranno le proposte sono i seguenti:

-fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;

-caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;

-compatibilità rispetto agli atti già approvati dall'Ente;

-caratteristica dell'innovazione;

-stima dei costi;

-stima dei tempi di realizzazione;

-compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

L'insieme dei soggetti che hanno presentato le proposte costituiranno l'Assemblea dei cittadini.

Il Tavolo tecnico è composto dai Responsabili dei servizi interessati, dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale, dagli Assessori, dai Presidenti delle Commissioni Consiliari dai Capi gruppo consiliari e da un rappresentante eletto dall'assemblea tra soggetti che non rivestono incarichi politici a qualsiasi livello.

Il Soggetto Responsabile del Settore Sociale coordina e sovrintende tutta la fase.

ARTICOLO 8

Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "*Documento di partecipazione*". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla giunta comunale e costituirà parte integrante del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del consiglio. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito internet del Comune.

ARTICOLO 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

-politiche giovanili;

-attività sociali, scolastiche, educative e culturali;

ARTICOLO 10

Il monitoraggio e la verifica

Ai fini della valutazione e verifica degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati all'intera popolazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente. A seguito della realizzazione degli interventi oggetto del presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il gradimento sui risultati raggiunti.

ARTICOLO 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo comunale on-line dell'Ente, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs. 169/2003 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti.

ARTICOLO 13

Pubblicità regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 241/90, è tenuta a disposizione del pubblico che ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "regolamenti".

Il presidente Moschetto propone di modificare l'art. 7 ampliando la platea dei partecipanti al tavolo tecnico includendo i capigruppo consiliari,.

I componenti delle due commissioni dopo un'attenta e accorata discussione decidono di approvare all'unanimità la bozza del regolamento includendo la modifica suggerita dal consigliere Moschetto.

Dando mandato al responsabile del settore servizio sociale di inviare la proposta di deliberazione al Consiglio per approvazione del suddetto regolamento.

Alle ore 12.45 i Presidenti delle due commissioni dichiaro sciolta seduta.

I Presidente

Pappalardo Salvatore

Moschetto Carmelo

I Componenti

Vadalà Fiorella _____

Aiello Maria Luisa _____

Cutrona Antonella _____

Lipera Aurora sost. Piana Giuseppe _____

Murabito Giuseppa _____

Prezzavento Antonino _____

Santonocito Massimo _____

LoCastro Antonino _____

Prezzavento Bianca _____

Tomasello Giuseppe _____

Borzì Santi _____

Motta Daniele _____

Santonocito Giuseppe Rocco _____

Vitaliti Gino _____

Il Segretario
Dott.ssa Elvira Salerno